

< LA STAMPA

Venesia -. Il progetto formativo prevederà un anno di lavoro e alcuni mesi di formazione sul campo per la messa in pratica e la raccolta dei dati – conclude Venesia -. Durante il percorso di formazione sul campo i partecipanti saranno seguiti da medici esperti appositamente istruiti, acquisiranno competenze scientifiche accurate riguardo i vaccini, strumenti e competenze per meglio organizzare le sedute vaccinali per i pazienti a rischio per età e per patologie croniche per cui è indicata la vaccinazione. Al termine del progetto “allargato” sulla Regione, verranno valutati i risultati ottenuti. E se sarà replicato il successo ottenuto a Torino, non ci sarà più alcun motivo per non portare a regime, tra i compiti disciplinati e valorizzati negli Accordi integrativi regionali anche questa buona pratica».